

COORDINAMENTO DEL PUBBLICO IMPIEGO UGL

3.500.000 impiegati statali sull'orlo di una crisi di nervi

Siamo alle solite, quando non si sa cosa scrivere, è ormai una consolidata regola strapazzare i dipendenti della P.A. Su un noto quotidiano romano del 2 Marzo c.a. è apparso un articolo nel quale, pur di discriminare i Pubblici dipendenti, si scrive l'esatto contrario della realtà !! Il giornalista dell'articolo, forse, non era a conoscenza che i concorsi pubblici sono bloccati per legge da quasi quindici anni e, che, i lavoratori e le lavoratrici impiegati in tutte le qualifiche e andati nel frattempo in quiescenza, andavano sostituiti con del personale idoneo nella qualifica vacante. Di conseguenza è nata la necessità di ricoprire i posti vacanti con il personale già in servizio, riqualificandolo per le nuove esigenze di lavoro utili all'Amministrazione, pena il blocco totale della Pubblica Amministrazione. Le "progressioni economiche" come le ha definite il giornalista, si totalizzano in quattro soldi (max 50 Euro lorde) e al contrario da come scritto nell'articolo, le progressioni vanno da B1 a B2 fino al B3 per poi passare (dopo anni) nell'area successiva, la C. Tutto questo, dopo aver sostenuto esami scritti ed orali, allegando alla domanda titoli di studio, corsi di aggiornamento, corsi di lingue (spesso fatti a proprie spese) e tanta, forse troppa, anzianità di servizio. Ma ad onor di cronaca (vera!!) almeno il 25% degli esaminati sono stati respinti: i riqualificati sono circa il 40% ed i restanti idonei, circa il 35%, dovranno ripetere il tutto, in quanto le graduatorie sono quasi tutte chiuse (durata 2 anni); quindi, le tanto decantate "promozioni di massa" e le grosse differenze economiche tra i lavoratori dove sono? Piuttosto, c'è da evidenziare lo spreco del denaro pubblico in quanto è assurdo che chi è risultato idoneo debba rifare gli esami per la stessa qualifica e per lo stesso ufficio!! La UGL dice basta agli attacchi indiscriminati e poco corretti verso i Pubblici Dipendenti che promulgando informazioni non veritiere e contrarie alla realtà ed evidenziano, inoltre, la scarsa preparazione e la effimera etica professionale

**00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052
e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930
sito web: www.uglstatali.it**

*Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.
Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto*

di chi dovrebbe informare e preparare il "popolo" dei lettori ad una giusta e corretta idea di quanto sta accadendo nella P.A. La UGL invita "tutti" i mass-media a ricercare il vero problema della P.A. nel sistema Dirigenziale troppo Politicizzato e che ha finora usato la P.A. a suo uso e consumo, scaricando le colpe delle inefficienze e delle problematiche sulle spalle degli impiegati e dei funzionari. La UGL ribadisce, con forza, la necessità di riqualificare la P.A. e, non solo per quanto riguarda il personale, ma per l'intero apparato, sedi, macchinari, informatizzazione e per tutto quanto dovrà servire all'Italia nel confronto diretto con tutte le altre Amministrazioni Pubbliche Europee. Allora, verità è, che il Dipendente Pubblico del Bel Paese, per quanto se ne possa scrivere per denigrarlo, risulta, dati alla mano, il meno pagato ed il più efficiente.

La UGL ritiene che per confrontarci con l' Europa, l'Italia ha bisogno di una P.A. efficiente, snella e preparata e per questo obiettivo occorre completare le riqualificazioni del personale ed inquadrare tutti gli idonei dei concorsi già espletati e di aprire le graduatorie per le richieste di trasferimento e sbloccare i concorsi pubblici.

Roma, 7 marzo 2007.

Il Coordinamento del Pubblico Impiego
Via Margutta, 19 Roma

STAMPATO IN PROPRIO